



Cars 3

Federica Nardiello · 14 Settembre 2017



A sei anni di distanza dal dimenticabile *Cars 2* la Pixar ci riprova con un terzo capitolo modellato ad immagine e somiglianza del primo e questa volta i risultati sembrano migliori.

Se *Cars* (2006) tentava di coniugare l'adrenalina del mondo dell'agonistica su quattro ruote 'all'americana' con la classica trama da film di formazione per tutta la famiglia e *Cars 2* si rivelava uno strambo quanto sgangherato miscuglio di spy-story, comicità a basso costo e luoghi comuni a palate, la nuova pellicola riparte dalle origini, anzi, dallo sterrato dei circuiti vecchio stile. Il nostro Saetta McQueen non è più un giovincello e davanti all'arrivo in pista della nuova generazione di esordienti (ovviamente auto dalle linee più aggressive e meno formato giocattolo di quelle del protagonista), si trova ad arrancare e, come tutti i suoi amici della vecchia guardia, rischia il pensionamento anticipato dalle corse. Per riscattare il proprio orgoglio ferito e dimostrare a tutti che il numero 95 è ancora in gara, Saetta sarà costretto a ripartire dalle basi del proprio allenamento e soprattutto a rispolverare i consigli del suo storico mentore, il magnifico Hudson Hornet. A fare da spalla a Saetta in questo processo di crescita e maturazione troviamo la coach di piloti da corsa Cruz Ramirez, protagonista dei momenti più esilaranti del film e di un finale quasi a sorpresa che porterà Saetta ad un nuovo inizio (e forse la Pixar a nuovi capitoli?). Grande ritorno ovviamente per lo storico Cricchetto, la fidanzata tutta d'un pezzo Sally, il duo Guido e Luigi e tutti gli altri



abitanti dell'ormai amena Radiator Springs.



Cars 3 non è sicuramente il nuovo capolavoro di casa Pixar né ha quella freschezza e linearità narrativa che rendevano accattivante il primo capitolo, ma dà alle avventure di Saetta McQueen e dei suoi amici un degno finale, momentaneo o assoluto che sia. Già con la trilogia di *Toy Story* il team di Lasseter aveva sperimentato l'idea di costruire un finale che tenesse conto del processo di crescita non nel senso classico e formativo del termine, bensì

come strappo e cambiamento in parte tragico, che porta con sé un malinconico senso di fine ma anche un inevitabile nuovo inizio e passaggio di testimone; lì l'occhio era rivolto anche e soprattutto a chi con i giocattoli di Andy c'era cresciuto e magari come Andy stesso iniziava a chiudere in maniera più decisa la porta dell'infanzia; qui invece siamo davanti ad una nuova fase dell'età adulta dove il 'largo ai giovani' diventa l'imperativo dominante. Il percorso del nuovo Saetta non è rivolto alla scoperta dei propri limiti e quindi al loro superamento, come invece poteva accadere per l'esordiente di *Cars*, bensì alla loro completa accettazione e alla costruzione di qualcosa di nuovo in virtù di essi. Peccato che a tratti la trama sia sviluppata in modo fin troppo ingenuo, anche per un film per famiglie, specie per quanto riguarda l'intreccio del nuovo personaggio Cruz.

Il regista Brian Fee però, non a caso già storyboard artist per le due pellicole precedenti, fa nuovamente delle sequenze in pista o su sterrato il perno principale del film, conferendo così all'insieme un ritmo invidiabile che consente allo spettatore adulto una visione in fin dei conti godibile. Il tutto ovviamente condito con una colonna sonora che urla America ad ogni nota (tra cui una cover di "Glory Days" di Bruce Springsteen eseguita da Andra Day), marchio di fabbrica già di *Cars*. Per quanto riguarda la versione italiana, per il terzo capitolo si sono aggiunte alla consolidata e apprezzata squadra di voci quelle di J-Ax, La Pina e Sebastian Vettel, ironicamente confinato nel ruolo di assistente vocale di Cruz.



La proiezione del film nelle sale è preceduta da quella del cortometraggio *Lou*; protagonisti un bulletto, la scatola degli oggetti smarriti e tanta voglia di commuovere.

Titolo originale: id. | **Regia:** Brian Fee | **Sceneggiatura:** Dan Gerson, Robert L. Baird | **Montaggio:** Ken Schretzman | **Musica:** Randy Newman | **Produzione:** Pixar Animation Studios | **Anno:** 2017 | **Nazione:** USA | **Genere:** Animazione | **Durata:** 109 | **Distribuzione:** Walt Disney Studios Motion Pictures | **Uscita:** 14 Settembre 2017 |

